

QUARESIMA 87Proposte di impegno Cristiano

1) - Trovare tra parenti ed amici una nuova "adozione-borsa di studio".  
Sono tanti i bambini e le bambine che nel Gujarat e nel Kerala aspettano il nostro aiuto.

2) - Di estrema necessita': venire incontro ai bambini "scheletriti" di Mahim, di Suor Angela di Thumba, di Aleppey e di tanti altri villaggi.

- L. 30.000 per dare per un mese un'alimentazione piu' nutriente e le medicine.

3) - Progetto di "promozione umana" per il villaggio di Pallithode (Kerala).

(Pallithode e' un villaggio sulla costa della Diocesi di Aleppey, con 1.500 famiglie di casta bassa, "Harigens", del tutto abbandonati. Non ha alcuna strada di collegamento con gli altri villaggi.. non ha pozzi di acqua pura da bere.. gli abitanti vivono in capanne poverissime fatte di kajan (foglie di cocco) che durano appena un anno..

I pescatori prendono una buona quantita' di pesce solo tre mesi all'anno, per altri sei mesi assai poco e per tre mesi (giugno, luglio e agosto) non possono andare a pescare a causa dei monsoni...

Nella mia visita a Pallithode del 31 agosto sono rimasto fortemente impressionato dalla poverta' e dalle malattie.. le pance di tanti bambini gonfi di vermi non si possono facilmente dimenticare..

Il 31 agosto era domenica: quale non fu la mia meraviglia, anzi commozione, nel vedere subito dopo la Messa, ben 1200/1300 ragazzi andare nelle 39 classi di catechismo (dalla prima alla decima classe; dai 6 ai 16 anni) e ancora uomini e donne riunirsi in gruppi di riflessione spirituale.

Per la QUARESIMA abbiamo pensato di proporre un primo progetto di aiuto per questi nostri fratelli cosi' poveri e nello stesso tempo cosi' ricchi di fede:

- costruzione di almeno 5 pozzi:  
Spesa per 1 pozzo L. 5.250.000 Spesa totale L. 26.250.000

- costruzione di 4 "tettoie-capannoni" per laboratori di vari lavori per giovani e ragazze (fabbricazione di ceste di paglia.. di sedie di filo di plastica.. tessitura alla Gandhi.. scuola di cucito per ragazze):  
Spesa per ogni tettoia L. 2.000.000 Spesa totale L. 8.000.000

Spesa per ogni capannone e primi compensi L. 1.250.000 Spesa totale L. 5.000.000

- acquisto caprette per le famiglie piu' povere per dare un po' di latte ai bambini:

Spesa per ogni capretta L. 65.000

- macchine da cucire (molto rudimentali) per il laboratorio di ragazze:  
Ognuna L. 120.000

- sacchi di riso per pagare in natura il lavoro di uomini, donne, giovani e ragazze ed anche bambini, tutti coinvolti in questo piano di "promozione umana":  
1 sacco di riso (100 Kg) L. 40.000

# CON I POVERI LA TUA QUARESIMA

-----  
 Zaibunissa 7 anni  
 -----



Gennaio 87 - Ambulatorio di Mahim - Bombay.

"..come restare impassibili davanti a quei bambini con lo sguardo disperato e il corpo scheletrito ?

La nostra coscienza di cristiani può restarsene incurante davanti a questo mondo di sofferenze ?

-----  
 Giovanni Paolo II nella visita ai poveri di Calcutta.  
 -----



## QUARESIMA SPEZZA IL TUO PANE

**A**ll'inizio della Quaresima la liturgia ci fa sentire potente un richiamo che dovrebbe penetrare nelle coscienze e scuoterle richiamandoci il dovere della solidarietà con coloro che soffrono e hanno fame anche di pane materiale: "Non digiunate più come fate oggi così da far udire in alto il vostro chiaso... Non è piuttosto questo il digiuno che voglio?... Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire chi è nudo...? Allora invocherai il Signore ed egli ti risponderà; implorerai aiuto ed egli dirà: eccomi!" (Isaia, 58; liturgia del venerdì dopo le Ceneri).

Apprendo la celebrazione della Quaresima lo scorso anno Giovanni Paolo II fece quasi un commento a questo brano della Scrittura. "Ci fu un tempo — egli disse — in cui la Chiesa, annunciando la Quaresima, doveva mettere in guardia

dall'ostentazione: dall'ipocrisia del digiuno, della preghiera, dell'elemosina. Oggi questo non sembra costituire un pericolo. Il rischio sta altrove; nel fatto cioè che la proclamazione della Quaresima diventa per molti 'voce di uno che grida nel deserto'. Sì, oggi è respinta l'ostentazione, è respinto quello che all'esterno manifesta (o simula) il digiuno, ma spesso gli uomini non ritrovano in sé, né cercano di ritrovare che cosa è dall'interno il digiuno; che cosa è nel suo stesso evangelico contenuto e sostanza la Quaresima.

La Quaresima è una chiamata alle opere: preghiera, elemosina e digiuno, ma ancora di più una scoperta di quell'amore geloso di Dio che è unito alla misericordia".

Dopo aver insistito sulla conversione del cuore il Papa torna sull'aspetto della carità e della condivisione all'interno dell'unica famiglia umana: "In una stessa

casa possono alcuni mangiare a sazietà mentre i loro fratelli e sorelle sono esclusi dalla mensa? Pensare a chi soffre non basta. In questo tempo quaresimale la conversione del cuore ci impegna a congiungere il digiuno alla preghiera, vivificando con la carità di Dio quei gesti che le esigenze della giustizia verso il prossimo ci ispirano".

**POPOLI**

IL MONDO LA CHIESA LA MISSIONE

RIVISTA DEI GESUITI MISSIONARI ITALIANI

N. 3 - MARZO 1987